

**VERBALE N. 28/2026
SEDUTA DEL GIORNO 9 LUGLIO 2026***Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale*

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **9** (nove) del mese di **luglio**, alle ore **16:00**, la Commissione consiliare 7 è convocata, in forma congiunta con la Commissione 8, in presenza presso la "Sala dei Duecento" di Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni delle Presidenti;
- Audizione della Dott.ssa Elena Baragli, Presidente dell'Associazione Artemisia, e della Dott.ssa Annalisa Gordigiani, Consigliera ed Avvocata dell'Associazione Artemisia, per un approfondimento in merito ai fenomeni di violenza sulle donne e un report sulle denunce;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della Commissione 8: Serena Peccianti.

Per la Segretaria della Commissione 7: Monica Caiazzo.

Il verbale della seduta è redatto da Serena Peccianti.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Elena Baragli, Presidente dell'Associazione Artemisia, e la dott.ssa Annalisa Gordigiani, Consigliera ed Avvocata dell'Associazione Artemisia.

Alle ore 16:00 sono presenti per la Commissione 8 i seguenti Consiglieri/e : Alessandra Innocenti, Balli Cristiano, Patrizia Bonanni, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele ,Giovanni Graziani, Alberto Locchi , Michela Monaco, Luca Milani, Massimo Sabatini in sostituzione di Schmidt.

Alle ore 16:00 sono presenti per la Commissione 7 i seguenti Consiglieri/e: Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Beatrice Barbieri (in Sostituzione di Edoardo Amato), Marco Burgassi, Alessandro Draghi, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Massimo Fratini (in sostituzione di Renzo Pampaloni), Massimo Sabatini (in sostituzione di Eike Schmidt).

Sono presenti i seguenti Consiglieri/e per la Commissione 8 :

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	INNOCENTI Alessandra	
Componente	BALLI Cristiano	
Componente	BONANNI Patrizia	
Componente	COLLESEI Stefania	

**STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE****Commissione Consiliare 7**Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	GRAZIANI Giovanni	
Componente	LOCCHI Alberto	
Componente	MASI Lorenzo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	MONACO Michela	
Componente	SABATINI Massimo	Eike SCHMIDT.

Per la Commissione 7 sono presenti i seguenti Consiglieri/e:

CARICA	CONSIGLIERE	IN IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Stefania COLLESEI	
Vicepresidente	Dmitrij PALAGI	
Componente	Beatrice BARBIERI	Edoardo AMATO
Componente	Marco BURGASSI	
Componente	Alessandro DRAGHI	
Componente	Giovanni GRAZIANI	
Componente	Alberto LOCCHI	
Componente	Luca MILANI	
Componente	Michela MONACO	
Componente	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Componente	Massimo SABATINI	Eike SCHMIDT

La Presidente della Commissione 8 Innocenti dichiara aperta la seduta congiunta delle due Commissioni alle 16:09 .

La Presidente della Commissione 8 Innocenti apre la seduta congiunta per trattare assieme i temi della sicurezza, materia di competenza prevalente della Commissione 8 e dei diritti delle donne, materia di competenza prevalente della Commissione 7, introducendo le ospiti dell'associazione Artemisia: la Presidente Dott.ssa Elena Baragli e la Consigliera Avv. Annalisa Gordigiani.

L'obiettivo dell'audizione è analizzare la situazione attuale e i dati relativi alla violenza di genere e ai femminicidi.

Alle 16:15 entra la Consiglieria Sirello.

La Presidente della Commissione 7 Collese ribadisce l'urgenza di discutere il tema sulla base di evidenze e dati certi, anche per contrastare ogni tentativo di minimizzare o negare il fenomeno dei femminicidi. Anticipa inoltre la prossima discussione in commissione di un atto consiliare incentrato proprio sulla richiesta di evidenza di tali dati.

La Presidente Innocenti dà la parola alla dott.ssa Baragli.

La Dott.ssa Baragli illustra le attività di Artemisia, centro antiviolenza attivo da quasi 35 anni, che si occupa sia della violenza maschile sulle donne sia della violenza subita in età minorile, con l'obiettivo primario di interrompere la trasmissione intergenerazionale della violenza.

Riporta i dati nazionali ufficiali (ISTAT e Ministero dell'Interno): 6,4 milioni di donne in Italia (tra i 16 e i 75 anni) hanno subito almeno una forma di violenza. Nel 2025 si sono registrati 97 femminicidi, di cui 86 avvenuti in ambito familiare o affettivo.

Pone l'attenzione sul tema degli "orfani speciali", ovvero i minori la cui madre è stata uccisa per mano del padre, annunciando l'avvio di un nuovo progetto specifico per il loro sostegno.

In merito ai dati dell'Osservatorio regionale toscano, sottolinea che il 54% dei femminicidi è compiuto da ex partner e il 27% da altri familiari, mentre solo il 4% avviene per mano di sconosciuti.

Riporta i dati di accesso del front-line di Artemisia, evidenziando la gestione di 96 situazioni di emergenza ad alto rischio che hanno richiesto l'immediata messa in protezione delle vittime. A tal proposito, menziona uno studio in corso con le Società della Salute per l'istituzione di un servizio specializzato di emergenza H24.

Precisa infine che il femminicidio non è un semplice omicidio di una donna, ma un crimine caratterizzato da una specifica motivazione di genere, radicata in stereotipi, discriminazioni e disparità di potere.

Alle 16:30 esce il Consigliere Locchi.

Alle 16:32 esce il Consigliere Milani.

Alle ore 16:59 esce il Consigliere Burgassi.

La Presidente della Commissione 8 Innocenti ringrazia la dott.ssa Baragli e dà la parola all'Avv. Gordigiani. L'Avv. Gordigiani definisce il femminicidio come l'esito finale ed estremo di un sistema strutturale di dominio, possesso e limitazione della libertà della donna.

Presenta i dati operativi di Artemisia relativi al 2025: 1296 accessi totali (+3% rispetto all'anno precedente). Tra i casi seguiti figurano donne con violenza in atto, minorenni, adulti vittime di violenze pregresse e uomini in percorsi di genitorialità. Classifica le tipologie di violenza riscontrate: fisica e psicologica (55%), solo psicologica (17%), economica (10%), sessuale (9%) e stalking (9%). Specifica che l'utenza è composta per il 65,5% da donne italiane e per il 34,5% da donne straniere. Illustra le strutture residenziali dell'associazione destinate alla tutela e all'accompagnamento all'autonomia: 2 case rifugio per le emergenze, 1 casa di seconda accoglienza e 1 casa di semiautonomia. Evidenzia le criticità dell'attuale sistema nazionale di raccolta dati. Nonostante i progressi normativi (Legge 53/2022), la raccolta risulta ancora frammentata tra forze dell'ordine, sanità e centri

**STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE****Commissione Consiliare 7**Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

antiviolenza, generando duplicazioni e mancando soprattutto di una "lettura evolutiva" che tracci l'intero percorso di fuoriuscita dalla violenza della vittima.

Alle ore 17:15 esce il Consigliere Draghi.

L'Avv. Gordigiani conclude proponendo la creazione di una piattaforma informatica nazionale strutturata e condivisa, in linea con la direttiva europea 1385/2024 (con scadenza luglio 2027), ritenendo che la conoscenza integrata del fenomeno sia fondamentale per ottimizzare le politiche di prevenzione ed evitare che si arrivi al femminicidio.

La Presidente della Commissione 8 Innocenti apre lo spazio per le domande dei commissari alle ospiti dell'Associazione Artemisia.

Il Consigliere Palagi chiede con quale frequenza vengano elaborati i dati e se vi sia la disponibilità a condividerli per un eventuale progetto territoriale. Domanda inoltre se una raccolta dati a livello strettamente comunale possa comportare rischi per la privacy delle vittime e se il coordinamento tramite un ente capofila istituzionale possa risultare funzionale. Successivamente, chiede se vi siano state esperienze o contatti in merito ai percorsi di giustizia riparativa.

Alle ore 17:21 esce il Consigliere Sabatini.

Il Consigliere Balli richiede un approfondimento sui dati, domandando se sia possibile ottenerne una classificazione basata non solo sull'età, ma anche sul livello di affrancamento sociale ed economico della donna (es. titolo di studio, situazione economica), al fine di comprendere meglio le dinamiche sociali del fenomeno.

Il Consigliere Graziani chiede se stiano emergendo nuove o più complesse tipologie di violenza, ponendo particolare attenzione alla violenza economica. A tal proposito, cita una proposta di legge che obbligherebbe l'accredito dello stipendio su un conto intestato al lavoratore. Chiede infine dettagli sulla vita all'interno delle case rifugio e se vi sia necessità di ulteriore supporto per la gestione dei bambini.

La Presidente della Commissione 7 Collese interviene per sottolineare il dramma della "vittimizzazione secondaria". Evidenzia il paradosso per cui la vittima, per sfuggire alla violenza, è costretta a rinchiudersi in una casa rifugio rinunciando alla propria libertà e vita sociale, mentre il maltrattante resta spesso libero.

La Consiglieria Barbieri rileva il ritardo nella sensibilizzazione scolastica, sottolineando che spesso i bambini percepiscono la violenza ma provano sensi di colpa. Chiede quali strategie metodologiche si possano attuare per formare gli insegnanti e come si possa collaborare per avviare progetti mirati nelle scuole.

La Presidente Innocenti chiede se i dati della Toscana siano in linea con quelli nazionali o se il fenomeno spicchi maggiormente a livello locale. Propone inoltre l'istituzione di una banca dati unica e condivisa (sul modello dell'Agenzia dei Beni Confiscati alla mafia) per evitare frammentazioni e duplicazioni.

La Presidente Innocenti dà la parola alle ospiti per le risposte alle domande dei Consiglieri/e:

Sui dati e la privacy: la Dott.ssa Baragli spiega che la raccolta dati è complessa a causa della frammentazione delle richieste provenienti da vari enti e della necessità di garantire l'anonimato e la cifratura per tutelare la privacy. Sottolinea la necessità di costruire una "cultura del dato", poiché spesso la violenza non viene riconosciuta e quindi non viene registrata.

L'Avv. Gordigiani aggiunge che, con gli opportuni strumenti, è possibile raccogliere dati a livello locale rispettando la privacy e ribadisce l'utilità di un sistema informativo comune.

Sulla violenza economica: la Dott.ssa Baragli conferma la difficoltà di reperire dati sul background socio-economico, poiché spesso non vengono comunicati dagli enti invianti o è difficile richiederli durante i colloqui in fase di emergenza. Spiega che la violenza economica è ancora culturalmente normalizzata e annuncia che Artemisia ha recentemente validato un questionario specifico su questo tema tramite un progetto europeo con ActionAid.

Sulle case rifugio: la Dott.ssa Baragli illustra che all'interno delle strutture le donne seguono percorsi di tutela legale e psicologica, mentre per i bambini vengono organizzati laboratori e attività in sicurezza, dato che non possono frequentare la scuola. Segnala inoltre la difficoltà di gestire gli adolescenti accolti nelle strutture, costretti a un isolamento digitale per motivi di sicurezza.

Sulla vittimizzazione secondaria e giustizia riparativa: l'Avv. Gordigiani denuncia che la vittimizzazione secondaria è frequente nei tribunali, dove la violenza viene spesso derubricata a "conflittualità" e le case non vengono assegnate alle madri. Ritene necessaria una formazione obbligatoria per gli operatori del diritto. Esprime forti perplessità sull'applicazione della giustizia riparativa nei casi di violenza di genere grave, ritenendo la mediazione incompatibile durante le fasi attive della violenza.

Sulla prevenzione nelle scuole: la Dott.ssa Baragli cita progetti di educazione all'affettività ("Caring masculinity", progetto "Porcospini") che utilizzano strumenti come il disegno per aiutare i bambini a esprimersi. Denuncia tuttavia un clima politico e culturale avverso, citando divieti e ostacoli all'educazione sesso-affettiva nelle scuole italiane.

Sui dati regionali: la Dott.ssa Baragli chiarisce che i dati della Toscana sono in linea con quelli nazionali; se appaiono elevati è perché l'ottimo lavoro di rete sul territorio fa emergere maggiormente il fenomeno, portando a più denunce e accessi.

La Presidente Innocenti conclude condannando fermamente le dichiarazioni di natura politica o ideologica che tendono a minimizzare il femminicidio. Ribadisce che il femminicidio non è un omicidio comune, ma l'apice di un lungo vissuto di violenze, e invita le istituzioni a non accettare tali derive negazioniste. Dà per approvato il verbale della precedente seduta per la Commissione 8.

La Presidente Collese si unisce ai ringraziamenti ricordando le fondatrici di Artemisia. Concorde sulla gravità delle posizioni politiche negazioniste (citando esplicitamente le recenti dichiarazioni di Vannacci) che negano l'esistenza specifica del femminicidio. Conclude ribadendo l'urgenza di lavorare sul tema quotidianamente, superando la logica delle sole ricorrenze canoniche (8 marzo e 25 novembre).

La Presidente Innocenti dichiara conclusa la seduta alle 17:41.

**STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE****Commissione Consiliare 7**Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e

Per la Commissione 8

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	INNOCENTI Alessandra	
Componente	BALLI Cristiano	
Componente	BONANNI Patrizia	
Componente	COLLESEI Stefania	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	GRAZIANI Giovanni	
Componente	LOCCHI Alberto	
Componente	MASI Lorenzo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	MONACO Michela	
Componente	SIRELLO Angela	
Componente	SABATINI Massimo	Eike Schmidt

Per la Commissione 7

CARICA	CONSIGLIERE	In S	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Stefania COLLESEI		
Vicepresidente	Dmitrij PALAGI		
Componente	Beatrice BARBIERI		Edoardo AMATO
Componente	Marco BURGASSI		
Componente	Alessandro DRAGHI		
Componente	Giovanni GRAZIANI		
Componente	Alberto LOCCHI		
Componente	Luca MILANI		
Componente	Michela MONACO		

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 7

Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Componente	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Componente	Massimo SABATINI	Eike SCHMIDT

Verbale letto ed approvato nella seduta del giorno 15-07-2026.

La Segretaria
Serena Peccianti

La Presidente
Stefania Collesei